

Insegnamento di: Diritto Commerciale 1			
Classe di laurea: L-14		Corso di Laurea in: Consulente del Lavoro e Operatore d'Impresa	Anno accademico: 2021/2022
Denominazione inglese insegnamento: Commercial Law 1		Tipo di insegnamento: Obbligatorio	Anno: 2°
			Semestre: II
Tipo attività formativa: Caratterizzante	Ambito disciplinare: Commercialistico	Settore scientifico-disciplinare: IUS/04	CFU totali: 6 di cui CFU lezioni: 6 CFU ese/lab/tutor:
Modalità di erogazione, ore di didattica assistita ed ore dedicate allo studio individuale			
ore di lezione: 48		ore di esercitazione/laboratorio/tutorato:	
totale ore didattica assistita: 48			
totale ore di studio individuale: 102			
Lingua di erogazione: Italiano	Obbligo di frequenza: No		
Docente: CARDINALE Eustachio	Tel: 080.5717838 e-mail: eustachio.cardinale@uniba.it	Ricevimento studenti: Dipartimento di Giurisprudenza, Corso Italia, 23 Piano II, stanza n. 5	Giorni e ore ricevimento: Giovedì, dalle ore 8,30 alle ore 10,50
Conoscenze preliminari: Istituzioni di Diritto Privato			
Obiettivi formativi: Acquisizione delle competenze relative: - all'individuazione della natura di impresa delle attività economiche sulla scorta dell'analisi dei requisiti normativi; - alla distinzione tra le varie categorie di imprenditori per dimensione, natura dell'attività e natura del soggetto giuridico che la svolge ai fini della puntuale applicazione della disciplina civilistica; - all'applicazione della disciplina dell'imprenditore commerciale e non con particolare riferimento all'azienda, ai segni distintivi, alla concorrenza ed alle privative industriali; - alla capacità di selezionare gli strumenti adeguati per la cooperazione e l'integrazione tra imprese; - all'individuazione dell'organizzazione societaria come modello organizzativo per l'esercizio dell'impresa; - all'emissione e circolazione dei titoli di credito L'acquisizione di tali competenze avverrà attraverso l'esame della disciplina positiva attraverso la lente dell'interpretazione della legge ai fini dell'individuazione degli interessi tutelati.			
Risultati di apprendimento previsti	Conoscenza e capacità di comprensione: <i>Lo studente deve acquisire la conoscenza degli istituti e delle discipline così come recati dalle fonti normative della materia. Tale conoscenza deve condurre alla costruzione e individuazione delle fattispecie astratte a cui applicare la relativa disciplina.</i>		
	Conoscenza e capacità di comprensione applicate: <i>Lo studente deve raggiungere una capacità interpretativa delle norme, l'individuazione del problema giuridico e lo sviluppo dell'argomentazione giuridica</i>		
	Autonomia di giudizio: <i>Lo studente deve giungere ad elaborare in modo originale, consapevole ed ermeneuticamente corretto una tesi relativa alla qualificazione giuridica di fattispecie concrete a cui applicare le proprie conoscenze acquisite.</i>		
	Abilità comunicative: <i>Sulla scorta dell'acquisizione della conoscenza delle discipline dei relativi istituti della materia, nonché dell'apparato ermeneutico, lo studente deve acquisire la padronanza lessicale ed espositiva della materia sia nell'esposizione orale sia per iscritto.</i>		
	Capacità di apprendere: <i>L'intero processo di apprendimento deve giungere a rendere lo studente capace di adattare il proprio bagaglio di conoscenze della materia tale da poterla applicare non solo a fattispecie concrete sempre nuove ma, in particolare all'evoluzione vuoi normativa vuoi del contesto socio economico nel quale applicarle.</i>		
Programma del corso			

- IMPRENDITORE E IMPRESA
- IMPRESE COMMERCIALI E NON COMMERCIALI. - L'impresa agricola.
- LO "STATUTO" DELL'IMPRESA COMMERCIALE - Registro delle Imprese; - La rappresentanza commerciale; - Le scritture contabili; - La capacità all'esercizio dell'impresa commerciale;
- AZIENDA E CONCORRENZA: - Definizione di azienda e l'individuazione dei "beni aziendali"; - Trasferimento e relativa disciplina; - Usufrutto e affitto d'azienda; - I segni distintivi tra codice civile e codice della proprietà industriale: ditta, insegna e domain name; - Il marchio nel diritto italiano e dell'Unione Europea - Le invenzioni industriali: fonti, categorie e requisiti. - Diritti morali ed economici discendenti dalle invenzioni industriali; - Il diritto d'autore sulle opere dell'ingegno: oggetto e contenuti; - La disciplina della concorrenza sleale: interessi tutelati, soggetti e rimedi; - Le limitazioni alla concorrenza dal codice civile alla legge antitrust;
- FORME DI INTEGRAZIONE FRA IMPRESE - I Consorzi per il coordinamento della produzione e degli scambi; - Gruppo Europeo di Interesse Economico - Il contratto di rete; - Le associazioni temporanee di imprese
- LE SOCIETÀ IN GENERALE - Il contratto di società ed i suoi elementi essenziali; - La società tra professionisti; - I tipi societari;
- LE SOCIETÀ DI PERSONE - La società semplice; - La società in nome collettivo; - La società in accomandita semplice.
- LE IMPRESE A "STATUTO SPECIALE"
 - L'impresa bancaria:
 - ❖ la nozione di "banca" e di "attività bancaria";
 - ❖ l'autorizzazione e la vigilanza sulle banche.
 - L'impresa assicuratrice:
 - ❖ Condizioni di accesso e autorizzazione dell'IVASS;
 - ❖ Le condizioni per l'esercizio dell'attività.
- I TITOLI DI CREDITO - Disciplina generale dei titoli di credito - Le categorie di titoli di credito maggiormente diffuse e libertà di emissione di titoli di credito atipici; - I titoli cambiari e l'assegno

Metodi di insegnamento:

Lezioni frontali con ausilio di videoproiezione di slides ed altri materiali

Analisi di casi pratici.

Supporti alla didattica: Sentenze e saggi scientifici

Controllo dell'apprendimento e modalità d'esame:

Il corso di Diritto Commerciale I è una partizione didattica dell'intero corso di Diritto Commerciale che si completa con l'esame finale di Diritto Commerciale II. In ogni caso sono previsti appositi appelli per una prova scritta sul programma del corso di Diritto Commerciale I. Durante il corso saranno espletate prove scritte intermedie su una parte del programma consistenti in parte in test a risposta multipla (20 quesiti) ed in parte con domande a risposta aperta (3 domande). Nell'ipotesi di superamento della prova intermedia lo studente potrà sostenere l'esame scritto di Diritto Commerciale I sulla sola parte residua di programma non oggetto della stessa prova, in tal caso il voto della prova intermedia inciderà sul risultato della prova scritta conclusiva. In alternativa, nella stessa sede di esame lo studente che abbia superato la prova intermedia potrà scegliere di sostenere la prova scritta conclusiva sull'intero programma del Corso di Diritto Commerciale I. In tal ultimo caso, la valutazione non terrà conto del risultato ottenuto nella prova intermedia. In caso di forza maggiore che impedisca l'esecuzione dell'esame scritto, la prova sarà sostenuta oralmente previa debita comunicazione del docente.

1) Lo studente deve dare dimostrazione:

- a) della conoscenza della disciplina riferita alle singole parti di programma e della capacità di individuare le fonti delle relative discipline;
- b) della capacità di costruire argomentazioni delle tesi interpretative adottate;
- c) della capacità di applicare gli strumenti giuridici acquisiti a simulazioni di casi concreti semplificati

2) Il voto sulla prova di Diritto Commerciale I è espresso in trentesimi.

Testi di riferimento principali:

- AA.VV. a cura di L. De Angelis, MANUALE DI DIRITTO COMMERCIALE, ed. CEDAM, MILANO, II Edizione, (capitoli da 1 a VI cap. XXVII).

PER GLI STUDENTI CHE AVESSERO GIÀ ADOTTATO I TOMI DELL'EDIZIONE PRECEDENTE

PER LA PREPARAZIONE DELL'ESAME POSSONO CONTINUARE AD ADOTTARLO PREVIA COMUNICAZIONE AL DOCENTE. IN TAL CASO:

- AA.VV. a cura di L. De Angelis, MANUALE DI DIRITTO COMMERCIALE, ed. CEDAM, MILANO, ULT. ED., tomo I (capitoli da I a VI).
- AA.VV. a cura di L. De Angelis, MANUALE DI DIRITTO COMMERCIALE, ed. CEDAM, MILANO, ULT. ED., tomo II (capitolo XII).

SI CONSIGLIA VIVAMENTE L'ADOZIONE DI UN CODICE CIVILE AGGIORNATO CONTENENTE LA LEGISLAZIONE DI SETTORE RICHIAMATA NEL PROGRAMMA DI STUDIO